



LICEO SCIENTIFICO
G. RUMMO

ESAMI DI STATO 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA - SEZ. G

Riferimenti Normativi

- ❑ **Testo unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;**
- ❑ **L. 150/2024: legge 1° ottobre 2024, n. 150;**
- ❑ **D. lgs. 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;**
- ❑ **Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62;**
- ❑ **Nota prot. n. 47341 del 25 novembre 2024;**
- ❑ **Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025;**
- ❑ **OM n. del 31 marzo 2025.**

Il Coordinatore

Prof.ssa Carmela Consolazio

Indice

<i>1. Profilo in uscita (dal PTOF)</i>	<i>pag. 4</i>
<i>2. Descrizione situazione della classe</i>	<i>pag. 5</i>
<i>3. Docenti del Consiglio di classe</i>	<i>pag. 6</i>
<i>4. Composizione Commissione interna</i>	<i>pag. 7</i>
<i>5. Profilo della classe</i>	<i>pag. 8</i>
<i>6. Obiettivi del Consiglio di classe</i>	<i>pag. 11</i>
<i>7. Verifica e valutazione dell'apprendimento</i>	<i>pag. 12</i>
<i>8. Percorsi didattici</i>	<i>pag. 13</i>
<i>9. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione</i>	<i>pag. 18</i>
<i>10. Moduli di Orientamento formativo</i>	<i>pag. 19</i>
<i>11. Attività di ampliamento dell'offerta formativa</i>	<i>pag. 20</i>
<i>12. Attività disciplinari (Schede consuntive)</i>	<i>pag. 21</i>
<i>13. Griglia di valutazione Prova di Italiano</i>	<i>pag. 42</i>
<i>14. Griglia di valutazione Prova di Matematica</i>	<i>pag. 47</i>
<i>15. Griglia di valutazione della Prova Orale</i>	<i>pag. 50</i>

Profilo in uscita (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

L’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica.

Per questi motivi, la didattica intrapresa nel Liceo Scientifico “G. Rummo” risulta conforme a quanto disposto dai sopracitati riferimenti ministeriali, essendo l’azione educativa e formativa progettata ed erogata con l’intento di far conseguire agli studenti i *“risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”*. L’organizzazione in Dipartimenti, dunque, assicura l’individuazione di aree disciplinari, ciascuna caratterizzata dalla promozione di specifiche competenze, sebbene esse risultino marcatamente comunicanti e cooperanti fra loro, così da favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

Le linee programmatiche di ogni singolo dipartimento con le procedure comuni, frutto di un lavoro di equipe, congiunto dei Dipartimenti e dall’azione svolta dai Consigli di Classe è disponibile al seguente link:

<https://www.liceorummo.edu.it/documento/documenti-e-schede-utilizzate-per-la-progettazione-curricolare-dei-4-assi/>

Descrizione situazione della Classe

ELENCO ALUNNI

N°	Cognome e nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5° anno
PETITO GIUSEPPE	Scienze motorie	x	x	x
DE PIETTO FABIO	Italiano	x	x	x
DE PIETTO FABIO	Latino	x	x	x
CONSOLAZIO CARMELA	Scienze	x	x	x
FRAGNETO ANTONIA	Matematica			x
DE CICCO GIUSEPPE	Religione	x	x	x
ZARRO MARIA	Storia – Filosofia	x	x	x
VELE ALBERTO	Fisica			x
SCAGLIONE MARIA	Inglese	x	x	x
IEMMA ANTONIETTA	Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x

COMPOSIZIONE COMMISSIONE INTERNA

Il Consiglio di classe, il giorno 31 marzo 2025, si è riunito per procedere alla scelta delle materie affidate ai commissari interni facenti parte delle commissioni per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2024-2025. Visto il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 e l'OM n. 67 del 31 marzo 2025 (modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 di seguito vengono riportati i commissari interni deliberati):

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
FRAGNETO ANTONIA	MATEMATICA E FISICA
SCAGLIONE MARIA	INGLESE
PETITO GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5°G è composta da 25 alunni, 15 ragazzi e 10 ragazze, tutti provenienti dalla precedente 4°G. Gli alunni, negli ultimi tre anni, hanno potuto avvantaggiarsi di una sostanziale continuità didattica, che ha avuto una ricaduta positiva sia sul piano dei rapporti interpersonali, sia su quello dell'acquisizione dei contenuti e della crescita psicologica. Le uniche eccezioni riguardano le discipline di Matematica e Fisica, affidate agli attuali docenti solo nel corrente anno scolastico.

L'itinerario didattico ha mirato ad una formazione che, nel corso dell'intero triennio, si indirizzasse verso la crescita di tutta la persona, senza trascurare gli allievi più in difficoltà, né quelli partiti da una più sicura e valida preparazione di base: per i primi, infatti, sono state individuate strategie didattiche utili a facilitare il superamento delle carenze; per i secondi, nel contempo, si è cercato di spingere verso attività con le quali potenziare le conoscenze, le abilità, le competenze.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha dimostrato negli anni un crescente senso di responsabilità ed una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo. In particolare, sul piano relazionale si è registrato un progressivo miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi.

Dal punto di vista culturale, un buon gruppo di allievi ha dimostrato sin dal primo biennio vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline, dedizione allo studio ed all'approfondimento dei contenuti. Pertanto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica e a rielaborare in modo personale, questi studenti hanno raggiunto competenze di ottimo livello in tutti gli aspetti del percorso formativo. Nonostante i periodi di difficoltà personali di alcuni studenti, il clima sereno della classe ha facilitato la collaborazione e sviluppato atteggiamenti partecipativi, ha permesso che gli alunni più capaci e volenterosi svolgessero anche un ruolo trainante nei confronti del resto della classe, per cui anche gli allievi che all'inizio del triennio denotavano un approccio poco analitico e superficiale e/o un impegno saltuario, hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente quasi tutti gli allievi hanno, quindi, migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe, che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Naturalmente non mancano studenti il cui profitto si attesta su risultati non del tutto soddisfacenti, o a causa di un impegno non all'altezza dei contenuti trattati, o per disposizioni personali.

Tutto il Consiglio si è impegnato anche a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico,

compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Nel corso del quinquennio, i ragazzi hanno risentito positivamente degli stimoli forniti, grazie soprattutto alla loro disponibilità al confronto ed alla sperimentazione nei vari contesti della vita scolastica: tutti si sono lasciati coinvolgere senza difficoltà anche in attività collaterali, rassegne di film, conferenze, incontri con autori, ecc.

Il percorso quinquennale della classe ha consentito agli studenti di conseguire in molti casi il livello avanzato degli obiettivi previsti dalla programmazione didattico-educativa, sia in ambito umanistico che scientifico, tanto dal punto di vista culturale che da quello umano. Le competenze maturate in questi anni, unite alla loro crescita personale, consentiranno ai ragazzi della 5[°]G l'opportunità di intraprendere con successo gli studi universitari e di inserirsi con consapevolezza e responsabilità nella società e nel mondo del lavoro.

Fasce di livello

Nella classe sono individuabili 3 gruppi:

- Il primo gruppo è formato da allievi decisamente preparati, in possesso di buone capacità di argomentazione, di rielaborazione coerente e critica, di corretta e precisa applicazione di regole e di principi. Essi sono pervenuti ad un'approfondita conoscenza dei contenuti culturali delle aree umanistiche e scientifiche, impegnandosi seriamente e costruttivamente nello studio a casa e partecipando attivamente al dialogo culturale in classe. Essi si esprimono con correttezza e proprietà di linguaggio, con efficacia espositiva e spunti di originalità e di intuito.
- Al secondo gruppo appartengono alunni che si sono attestati su un livello di preparazione discreto, o per l'impegno non sempre pari alle capacità, o per una preparazione di base non sempre consolidata pienamente. Essi espongono i contenuti con un linguaggio corretto e un discorso lineare e coerente. Sanno bene individuare e analizzare gli aspetti significativi delle problematiche delle varie discipline, evidenziando una congruente logica applicativa.
- Il terzo gruppo, fortunatamente esiguo, è formato da quegli alunni che non hanno mostrato molto interesse per le problematiche svolte, impegnandosi saltuariamente o superficialmente. Essi pertanto, non sempre, e comunque non in tutte le discipline, hanno raggiunto obiettivi cognitivi pienamente sufficienti. Tuttavia, trattandosi per lo più di allievi dotati di discrete capacità logico-espressive e soprattutto di buona capacità di ripresa, è opinione di tutto il Consiglio che anch'essi possano sostenere dignitosamente le prove d'esame.

Nel complesso, il Consiglio di classe si ritiene soddisfatto degli esiti conseguiti e della crescita umana e culturale raggiunta dai discenti.

Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe

- 1) Capacità di ascoltare – considerare le idee altrui e interagire validamente.
- 2) Capacità di lavorare in gruppo, di essere flessibili e di essere propositivi.
- 3) Maturazione di una propria conoscenza e identità.
- 4) Acquisizione del rispetto per le istituzioni.
- 5) Capacità di auto-orientarsi.
- 6) Capacità di costruire un pensiero razionale e valutare criticamente.
- 7) Saper gestire le situazioni di stress.

Obiettivi del Consiglio di Classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativo-comportamentali	<ul style="list-style-type: none">● Rispetto delle regole.● Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni.● Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni.● Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico.● Impegno nel lavoro personale.● Attenzione durante le lezioni.● Puntualità nelle verifiche e nei compiti.● Partecipazione al lavoro di gruppo.● Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto.
Obiettivi cognitivo-disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.● Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti.● Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.● Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.● Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative.

Strumenti di verifica e di valutazione		
<ul style="list-style-type: none">- Interrogazione – discussione- Compiti con obiettivi minimi- Trattazione sintetica di argomenti- Attività di risoluzione di problemi- Esercitazioni su prove strutturate e semi-strutturate- Relazioni- Prove grafiche		
Strumenti e metodi di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento		
METODI	STRUMENTI	TEMPI
Lezioni frontali. Lezioni interattive. Ricerche. Approfondimenti tematici. Analisi guidate. Soluzione di problemi – Retroazione.	<ul style="list-style-type: none">● Libri di testo.● Sussidi audiovisivi e multimediali.● Biblioteca: dizionari bilingue per la produzione scritta delle lingue straniere.● Laboratorio multimediale.● Prove formulate autonomamente secondo le nuove indicazioni d'esame.	<ul style="list-style-type: none">● Le ore curriculari sono state divise quadrimestre.● Monte ore annuale delle singole discipline come da schede consuntive.● Attività di recupero e approfondimento in itinere.

Percorsi didattici

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

TEMA	MATERIA	QUESTIONI AFFRONTATE
Uomo, natura e progresso	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • D'Annunzio: il panismo e "La pioggia nel pineto" • Verga: "La fiumana del progresso" e il "Ciclo dei vinti" • Montale: "Il polveroso prato e lo scalcinato muro" dell'arido paesaggio ligure • Divina Commedia: • Paradiso XI: il canto di San Francesco.
	Lingua e cultura latina	<ul style="list-style-type: none"> • Seneca – <i>Naturales quaestiones</i> • Tacito – <i>De origine et situ Germanorum</i> • La natura indifferente nella <i>Pharsalia</i> di Lucano
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • L'energia nucleare tra progresso e pericolo (Fissione e fusione, Chernobyl e Fukushima). • La relatività di Einstein e le sue applicazioni (GPS, buchi neri, onde gravitazionali).
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Dall'osservazione della natura alla costruzione di modelli matematici in grado di rappresentarla e che hanno dato impulso allo sviluppo tecnologico: il calcolo integrale e il problema delle aree.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Mary Shelley's <i>Frankenstein</i> and the consequences of the scientific progress • Dickens's 'Coke town' in <i>Hard Times</i> • the Modernist city (Pound, Eliot)
	Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Il DNA. • IL DNA ricombinante. • Le Biotecnologie.
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Feuerbach • Heidegger: la tecnica.
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Fordismo e taylorismo.

		<ul style="list-style-type: none"> • L'impatto della tecnologia e delle nuove armi sulle due guerre mondiali.
	Disegno e Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • La natura nell'arte dell'Ottocento: dal Realismo francese ai Macchiaioli; la natura moderna degli Impressionisti; l'architettura organica; • Rifiuto della natura classica, esaltazione della città, della macchina, della velocità.
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Sport, digitale e sviluppo sostenibile: le tecnologie per incentivare all'attività fisica e sportiva. • Il ruolo fondamentale della natura quando si fa sport. • Scienze motorie e benessere dell'uomo.
La funzione dell'intellettuale		
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • D'Annunzio : il mito della letteratura azione • Ungaretti: la partecipazione alla Grande Guerra • Montale e la crisi del ruolo dell'intellettuale: "ciò che non siamo, ciò che non vogliamo". • Divina Commedia: Paradiso, XV
	Lingua e cultura latina	<ul style="list-style-type: none"> • Lucano: il <i>Bellum civile</i> • Petronio: la caduta del <i>mos maiorum</i>
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • L'equazione E=mc² e il potere della scienza (Dal progresso teorico alle sue implicazioni pratiche) • Oppenheimer e il Progetto Manhattan (Il ruolo etico dello scienziato nella società)
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • L'approccio dell'intellettuale alla scienza: la rappresentazione e interpretazione dei fenomeni naturali e sociali attraverso funzioni: lo studio di funzione
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Mary Shelley, Charlotte Bronte: woman writers • Dickens and Orwell: social writers • Modernist writers
	Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Metabolismo energetico • Le Macromolecole biologiche
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Gramsci: l'intellettuale organico. • Arendt
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • D'Annunzio: dalle radiose giornate alla Beffa di Buccari al Volo su Vienna per planare sull'impresa fiumana. • Progetto Manhattan

	Disegno e Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Artista consapevole del proprio tempo, l'opera d'arte diventa uno strumento di denuncia, riflessione o provocazione.
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • La relazione tra neuroscienze e sport • La riscoperta dei valori dello sport • Il contributo dell'attività motoria allo sviluppo delle funzioni esecutive
•		
Crisi dei fondamenti	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • • Crepuscolarismo: Corazzini • Pirandello e Svevo: la coscienza della crisi nel romanzo italiano del primo Novecento • Montale: la smagliatura nella rete dell'inganno consueto • Divina Commedia: canto VI del Paradiso
	Lingua e cultura latina	<ul style="list-style-type: none"> • • Imperialismo e romanizzazione: il cambiamento della prospettiva tra il punto di vista dei romani e quello dei popoli assoggettati. • Il <i>Bellum civile</i> di Lucano
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • • Radiazione del corpo nero e i quanti di Planck (1900) → L'energia non è continua, ma discreta. • Il principio di indeterminazione di Heisenberg (1927) → Non è possibile conoscere simultaneamente posizione e quantità di moto di una particella.
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Il calcolo differenziale come conseguenza della crisi dei fondamenti e la necessità di definire analiticamente la tangente e la velocità istantanea attraverso l'operazione di derivazione di una funzione. I teoremi fondamentali del calcolo differenziale
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Stevenson and Wilde: the end of the Victorian certainties: the theme of the double • The War poets • Eliot's waste land
	Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Crisi delle teorie fissiste • Teoria della Deriva dei continenti • Tettonica delle Placche: teoria rivoluzionaria

	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Freud: le due topiche • L'irrazionalismo • Heidegger: esistenza autentica ed inautentica.
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Nazione, massa, totalitarismi. • Gli anni '20
	Disegno e Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Espressionismo: alienazione, critica della società industriale, angoscia esistenziale. • Dadaismo: rifiuto della razionalità, ironia, caos, sperimentazione • Cubismo: rottura con lo spazio figurativo rinascimentale. • Surrealismo: esplorazione dell'inconscio, sogno, irrazionalità. • Arte concettuale: Primato dell'idea sull'oggetto artistico
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • La complessa relazione tra mente e corpo ed emozioni che causano l'uso delle sostanze dopanti nello sport • Il Fair Play • La dipendenza da alcolismo
Il linguaggio e la comunicazione	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Baudelaire: simboliche corrispondenze e la formula magica del linguaggio • Pascoli: il linguaggio pregrammaticale del fonosimbolismo • Montale: la poetica dell'oggetto e la poesia senza certezze e formule sicure • Divina Commedia: il plurilinguismo dantesco
	Lingua e cultura latina	<ul style="list-style-type: none"> • • Quintiliano: la corruzione dell'eloquenza • Persio: <i>iunctura acris</i> • Lucano: un linguaggio consono all'atmosfera
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • • La matematizzazione della realtà → Dalle equazioni di Newton alle equazioni di Maxwell e della relatività. • Il formalismo della meccanica quantistica → La funzione d'onda e la sua interpretazione probabilistica. •
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • La matematica linguaggio universale: interpretazione grafica dei fenomeni, dalla rappresentazione grafica alla rappresentazione

		<p>analitica di una funzione. Definizione di limite, teoremi fondamentali sui limiti. La continuità e discontinuità di una funzione</p>
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • The experimental Modernist style: incommunicability in the <i>Waste Land</i>; the linguistic magma in <i>Ulysses</i> • Orwell's 'Newspeak'; <i>Animal Farm</i> and the manipulation of language • The problem of language and meaning in Beckett's <i>Waiting for Godot</i>
	Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> • DNA e duplicazione • RNA e Trascrizione
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Kierkegaard: Johannes. • Heidegger: il linguaggio è la casa dell'Essere.
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Italianizzazione forzata del fascismo • Code talkers • Fireside chats
	Disegno e Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie storiche: rottura dei codici tradizionali di comunicazione visiva e verbale; • Linguaggio artistico come espressione dell'interiorità e del disagio esistenziale; • Futurismo linguaggio della modernità; l'arte comunica energia, movimento, rumore. • Con l'astrattismo l'arte diventa linguaggio autonomo: linguaggio visivo dell'ordine universale puro e razionale astrattismo geometrico; linguaggio dell'interiorità: colore, linea, forma=emozione.
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale nello sport • Feedback nello sport
Assenza e distanza	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Pascoli: assenza e distanza nella riscoperta del mondo dell'infanzia • Ungaretti: senso di abbandono, mancanza e assenza nel III coro della "Terra Promessa" • Assenza, distanza, memoria in Montale: <i>La casa dei doganieri</i>; <i>Ho sceso dandoti il braccio</i>

		<ul style="list-style-type: none"> • La forma della poesia del primo Novecento: sperimentazioni linguistiche, spazi vuoti, assenza di punteggiatura.
	Lingua e cultura latina	<ul style="list-style-type: none"> • Seneca e l'esilio del saggio • Lucano: <i>Pharsalia</i> e l'assenza degli dei. • Petronio e l'ironia come presa di distanza dalla massa
	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Forza elettrostatica e magnetica → La legge di Coulomb e l'idea di campo. • L'entanglement quantistico: correlazione senza distanza → Due particelle possono essere istantaneamente connesse anche se separate da anni luce.
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di assenza e distanza nella matematica moderna: definizione di limite, teoremi fondamentali sui limiti. La continuità e discontinuità di una funzione.
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • The absence of the father in Shelley's <i>Frankenstein</i> • The War Poets • The Modernist writers' oblique point of view: self-imposed exile (Eliot, Joyce) • Absence of purpose and constant waiting: Beckett's <i>Waiting for Godot</i>
	Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Attività vulcanica ed assenza del fenomeno sismico • Il Sismogramma permette di calcolare la distanza dell'epicentro e l'energia sprigionata dal terremoto
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche: la morte di Dio.
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La guerra di trincea.
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Sport e "distanze": un valore universale anche in piena emergenza. • La distanza come risorsa: prospettive teoriche e metodologiche nella didattica delle attività motorie e sportive
	Disegno e Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • L'assenza come vuoto. Arte Metafisica: piazze vuote, ombre lunghe, figure enigmatiche; l'assenza temporale crea inquietudine e mistero • Assenza di contenuto e funzione: Ready-made Marcel Duchamp.

		<ul style="list-style-type: none"> • Distanza tra l'oggetto e la realtà "Ceci n'est pas une pipe" di Magritte, Joseph "One and Three Chairs" Kosuth.
--	--	---

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE – EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Percorso	Discipline	Attività
I totalitarismi di massa	Storia e filosofia	Visione guidata del film "L'onda" ed attività con schede storiografiche a corredo
"Libertà è partecipazione"	Latino	La figura di Catone nella <i>Pharsalia</i> La figura del generale Agricola in Tacito
Identità e diritti violati della donna nella Divina Commedia	Italiano	Lecture dantesche
Azioni di previsione e di prevenzione dei terremoti. Le biotecnologie.	Scienze naturali	Documentazione riguardogli interventi nel campo della difesa dai terremoti relativa all'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). Il DNA Ricombinante e la sua applicazione. Corso ABE.
" Il ruolo delle donne nell'arte"	Disegno e Storia dell'Arte	L'influenza significativa delle donne, la loro capacità di rappresentare ed interpretare il mondo e di sfidare gli stereotipi.
The age of loneliness	Inglese	visione della puntata di 'Preso Diretta' del 20/10/2024. Reflections on the following themes: loneliness and technology; city planning and loneliness: the example of Milan; Frome: a town which challenges loneliness; Frome model in other countries?
Beach Volley School	Scienze motorie	Crescita, educazione, socialità e inclusione: i valori fondanti del progetto realizzato in collaborazione con FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo).
Energie Rinnovabili	Fisica	Obiettivi 7 e 12 dell'Agenda 2030 (energia pulita e sostenibile e modelli di produzione sostenibile)

Moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022)

Percorso	Discipline	Attività
Incontro in Tribunale	Storia e Diritto	Partecipazione ad un'udienza pubblica nel Tribunale di Benevento.
Archeologia	Storia dell'Arte	La via Appia va a scuola
ABE (Amgen Biotech Experience)	Scienze naturali	Portare le biotecnologie a scuola. Formazione teorica e sperimentale per la ricerca scientifica.
Le professioni militari	Scuole militari	Incontri con gli esperti
Lavorare su sè stessi e sulla motivazione	Tutor dell'Orientamento	Incontri con il docente Tutor Scelta del Capolavoro Accesso alla piattaforma Unica
Conoscere la formazione superiore	Discipline scientifiche	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem
Giornate FAI (Fondo Ambiente Italiano)	Storia dell'Arte	Evento annuale dedicato al Patrimonio culturale con l'impegno di raccontare e valorizzare i tesori nascosti che ci circondano.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO. Gli studenti, **nel corso del triennio**, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riportati nei plichi allegati al presente Documento con il dettaglio delle ore svolte e messi agli atti. Tutti gli studenti hanno assolto le 90 ore di PCTO.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITÀ	OGGETTO	TIPOLOGIA
Approfondimenti tematici e sociali – Incontri con esperti	Lectio Magistralis del Prof. Zarrelli Università Federico II di Napoli	Gli inquinanti organici.
	Festival della Filosofia	Lectio magistralis sul tema "Conoscenza" e partecipazione al Concorso "lo Filosofo"
	"Primo Levi: la fantatecnologia e l'antropocene"	Seminario svolto da Francesco Sielo Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Orientamento universitario	Unisannio (Open Day e Unistem Day) Università telematica G. Fortunato Tour Education (Agenzia di Orientamento) Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Università Suor Orsola Benincasa	Attività di formazione finalizzata all'orientamento universitario

Prove INVALSI

TIPOLOGIA PROVA	DATA	ORA	SOMMINISTRATORE
Italiano	11 marzo	8,10	prof. Siciliano
Matematica	13 marzo	11,00	prof. Matarazzo
Inglese	24 marzo	8,10	prof. Petito

Attività disciplinari (schede consuntive)

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	ITALIANO
Docente	DE PIETTO FABIO
Testi	S. Prandi, La vita immaginata, vol. 3A/3B, A. Mondadori Scuola Dante Alighieri, La Divina Commedia, ed. libera
Ore di lezione (al 15 maggio)	105

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Analisi testuale ;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere strutture ed elementi delle principali tipologie testuali; - padroneggiare la lingua italiana in forma orale e scritta; - cogliere analogie e/o differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi; - orientarsi all' interno del fenomeno letteratura con acquisizione della consapevolezza della sua funzione culturale, sociale e storica 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle linee evolutive della letteratura italiana, dei principali generi letterari, degli intellettuali, delle opere e delle tematiche più significative degli ultimi decenni del XIX secolo e di tutto il XX secolo; - tematiche e percorsi 	<p>Individuare rapporti tra fenomeni letterari e società;</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere relazioni intertestuali; riflettere sul valore delle parole nelle diverse epoche; - esporre in modo semplice, corretto e ordinato gli argomenti di studio; produrre testi in relazione alle consegne; - svolgere analisi linguistica, retorica e stilistica di un testo; - traslare in ambiti diversi i termini del linguaggio letterario.
Livello di conoscenze raggiunto	Medio/Alto	
Livello di abilità raggiunto	Medio/Alto	

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Alla tradizionale lezione frontale è stata affiancata un' impostazione dialogica arricchita da riferimenti di carattere interdisciplinare (in particolare inerenti i rapporti tematici e linguistici tra l'italiano e le altre discipline quali il latino, l'inglese, la storia dell'arte, la filosofia e la storia).</p> <p>I contenuti sono stati presentati secondo una scansione cronologica dal periodo postunitario fino agli ultimi decenni del XX secolo.</p>

L'approccio diretto ai testi ha avuto sempre un ruolo determinante per la comprensione degli autori e dei fenomeni letterari nel loro complesso.
Si è suggerita anche la lettura integrale, nel corso del quinquennio, di alcune tra le opere più significative del panorama letterario italiano dell'Ottocento e del Novecento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero e approfondimento in itinere

STRUMENTI DI LAVORO

I libri di testo, video lezioni, saggi, articoli, internet

VERIFICHE

Verifiche scritte: analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa e in poesia, testi argomentativi

Verifiche orali: colloqui, discussioni, confronti, costruzione dell'interrogazione seguendo il metodo degli antichi

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	LATINO
Docente	DE PIETTO FABIO
Testi	E. Cantarella – G. Guidorizzi, Ad maiora, vol. III, Einaudi Scuola
Ore di lezione (al 15 maggio)	80

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Formulare un'interpretazione complessiva e soprattutto personale degli autori e delle loro opere, che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi e capacità critica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato, ma contemporaneamente saper vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione culturale europea e anche sul nostro presente - Fare proprio il mondo culturale della classicità, affinché diventi un vero possesso perenne, utilizzabile per la propria personale formazione culturale ma soprattutto umana 	<p>Storia della letteratura latina dell'età imperiale e di quella cristiana attraverso i suoi autori e i suoi generi letterari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere una serie di testi antologici in originale e in traduzione 	<p>Saper esporre i contenuti con efficacia e proprietà di linguaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare correttamente autori, testi e fenomeni letterari nello sviluppo storico della cultura latina - Saper individuare le caratteristiche dei generi letterari, operando collegamenti tra gli autori della letteratura latina - Saper individuare l'apporto originale degli autori, la componente tradizionale e il rapporto con le attese del pubblico
Livello di conoscenze raggiunto	Medio/Alto	
Livello di abilità raggiunto	Medio/Alto	

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Lezioni frontali. Lezioni interattive Approfondimenti tematici. Analisi guidate. Lettura guidata di testi.</p>

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO
I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.

VERIFICHE
Domande a scelta multipla e vero/falso, finalizzate a verificare gli elementi essenziali della letteratura e propedeutiche al colloquio orale che si è sempre svolto in modo interdisciplinare con la letteratura italiana e la Divina Commedia. Analisi di testi letterari e produzione di testi argomentativi.

SPAZI UTILIZZATI
Aula

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	MATEMATICA
Docente	ANTONIA FRAGNETO
Testi	Bergamini, Barozzi, Trifone: Matematica.blu 2.0 Ed.Zanichelli (terza edizione)
Ore di lezione (al 15 maggio)	106

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi attraverso un ragionamento razionale e critico dei dati a disposizione utilizzando le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.	<p>Funzioni e proprietà</p> <p>Limiti di funzioni e calcolo dei limiti, continuità e discontinuità di una funzione</p> <p>Calcolo differenziale: derivata di una funzione e teoremi sul calcolo differenziale, continuità e derivabilità, applicazioni delle derivate, massimi, minimi e flessi di una funzione, studio del grafico di una funzione, problemi di ottimizzazione</p> <p>Metodi numerici per la determinazione degli zeri di una funzione</p> <p>Calcolo integrale: integrazione indefinita, integrazione definita e integrali impropri, teoremi sugli integrali definiti calcolo di aree e volumi</p>	Individuare differenze e analogie tra le varie funzioni matematiche Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Eseguire dimostrazioni di teoremi. Applicare le procedure per la risoluzione di un problema.
Livello di conoscenze raggiunto	Come premesso nella parte introduttiva del documento la classe è caratterizzata da tre gruppi che si distinguono per le conoscenze raggiunte. Un gruppo ha studiato in maniera proficua e costante acquisendo un livello di conoscenze soddisfacente. Un più ampio gruppo ha raggiunto un livello di conoscenze essenziali della materia. Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello di conoscenze appena sufficiente.	
Livello di abilità raggiunto	In termini di abilità raggiunte la classe è divisa in due gruppi. Un gruppo ristretto di alunni, dotato di ottime capacità logiche, ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo mostrando un notevole interesse per le attività proposte, ha acquisito un metodo di studio efficace ed ha profuso un impegno costante. Il gruppo più nutrito, è formato da ragazzi che possiedono delle conoscenze piuttosto essenziali della disciplina. Il loro impegno scolastico e domestico è sempre stato frammentario e a tratti superficiale. Ciò nonostante gli alunni, usufruendo degli interventi promossi dal consiglio di classe, sono riusciti a conseguire dei risultati complessivamente sufficienti. Dal punto di vista del profitto, la classe si attesta su un livello medio-basso in matematica con qualche punta d'eccellenza.	
OSSERVAZIONI		

Il programma non è stato svolto in coerenza con le linee programmatiche d'inizio anno, e questo a causa in parte di una certa discontinuità didattica dovuta ad attività extrascolastiche e maggiormente ad una necessaria revisione di argomenti pregressi non completamente acquisiti dal gruppo classe a causa della discontinuità didattica in questa

disciplina. Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza di ogni singolo alunno, la partecipazione alle varie attività proposte e l'impegno scolastico.

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezioni frontali. Lezioni interattive. Ricerca-azione. Soluzione di problemi – Retroazione. Lavoro di gruppo. Problem solving. Flipped classroom.
ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none">● Sportello didattico● Recupero in itinere● Approfondimenti
STRUMENTI DI LAVORO
- I libri di testo; INTERNET
VERIFICHE
Verifiche scritte e orali.
SPAZI UTILIZZATI
Aula

SCHEMA DISCIPLINARE	
Materia	FISICA
Docente	Alberto Vele
Testi	James Walker, Il Walker. Per le Scuole superiori vol.3, Pearson
Ore di lezione (al 15 maggio)	60

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare i concetti e i metodi della fisica alla comprensione di fenomeni del mondo reale, anche in ambiti interdisciplinari (es. biologia, scienze della Terra, tecnologia). ● Affrontare problemi fisici complessi, formulare ipotesi, progettare esperimenti e valutare criticamente i risultati. ● Utilizzare la fisica come strumento di interpretazione della realtà, riconoscendone il ruolo nella società contemporanea e nello sviluppo tecnologico. ● Adottare un atteggiamento scientifico e razionale nella risoluzione di problemi, nel confronto di modelli e nell'analisi di situazioni incerte. ● Lavorare in gruppo e collaborare alla realizzazione di attività di laboratorio, relazionando con precisione sulle fasi del lavoro svolto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I concetti fondamentali della meccanica classica, della termodinamica, dell'elettromagnetismo, dell'ottica e delle onde. ● I principi base della relatività ristretta e i concetti introduttivi della fisica quantistica. ● Le leggi fondamentali della fisica, come la legge di Newton, il principio di conservazione dell'energia, della quantità di moto e della carica elettrica. ● Il significato dei modelli fisici, la loro natura idealizzata e il ruolo delle misure e degli errori sperimentali. ● L'evoluzione storica dei concetti fisici e il loro impatto sul pensiero scientifico e tecnologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare fenomeni fisici mediante modelli matematici e rappresentazioni grafiche. ● Svolgere calcoli quantitativi e simulazioni con l'uso di formule fisiche. ● Utilizzare in modo consapevole strumenti di misura e applicare metodi sperimentali per la raccolta e l'analisi dei dati. ● Interpretare grafici e diagrammi fisici e utilizzarli per ricavare informazioni coerenti con le leggi studiate. ● Argomentare e comunicare in modo chiaro e rigoroso risultati e interpretazioni di esperienze fisiche, anche con l'uso di linguaggi simbolici, grafici e matematici.
Livello di conoscenze raggiunto	<p>Il livello di conoscenze raggiunto dalla classe risulta nel complesso disomogeneo: accanto ad alcuni studenti che hanno dimostrato un'ottima padronanza dei contenuti e solide competenze nell'applicazione dei modelli fisici, si registra una parte significativa del gruppo con scarso impegno e poca costanza nello studio, che ha limitato la piena acquisizione e sistematizzazione delle conoscenze.</p>	

Livello di abilità raggiunto	Il livello di abilità raggiunto è complessivamente sufficiente, con alcuni studenti capaci di risolvere problemi in modo autonomo e di interpretare correttamente dati e grafici; tuttavia, la mancanza di esercizio costante da parte di una parte della classe ha inciso negativamente sulla capacità diffusa di applicare in modo efficace i concetti appresi.
-------------------------------------	---

OSSERVAZIONI

Nel corso dell'anno scolastico si è reso necessario rimodulare il piano curricolare previsto in fase di progettazione, in quanto le continue e ripetute interruzioni delle attività didattiche (per uscite, assemblee, sospensioni o impegni scolastici trasversali) non hanno consentito di affrontare nel dettaglio alcuni argomenti, che sono stati trattati in forma sintetica o rinviati. Tale situazione ha inciso sulla completezza e sulla profondità del percorso didattico previsto.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali.
 Lezioni interattive.
 Approfondimenti tematici.
 Analisi guidate.
 Soluzione di problemi – Retroazione.
 Lavoro di gruppo.
 Lettura guidata di testi.
 Problem solving.
 Flipped classroom.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Approfondimenti
- Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO

- I libri di testo; INTERNET

VERIFICHE

Verifiche scritte e orali

SPAZI UTILIZZATI

Aula Lab. di Fisica

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	FILOSOFIA
Docente	Zarro Maria
Testi	Abbagnano, Fornero, La filosofia e l'esistenza, voll.3 a e b, Paravia
Ore di lezione (al 15 maggio)	77

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper impiegare con consapevolezza le abilità logiche. ● Saper impiegare in modo globalmente corretto il linguaggio specifico. ● Saper gestire un confronto dialettico ricorrendo ad opportune argomentazioni e ad eventuali citazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Compiere argomentazioni lineari e coerenti nell'ambito filosofico. ● Applicare le capacità critiche ad ambiti estranei a quello filosofico. ● Reimpiegare il materiale culturale in direzione interdisciplinare. <p>Stabilire un adeguato confronto critico</p>
Livello di conoscenze raggiunto	La Classe ha raggiunto un livello medio-alto di conoscenze.	
Livello di abilità raggiunto	La Classe ha conseguito un buon livello di abilità.	
OSSERVAZIONI		

Il Programma è stato interamente svolto.

METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale; ● Lezione di recupero in itinere e di sistemazione logica degli argomenti trattati; ● Lettura guidata di testi; ● Analisi guidate; ● Lezioni interattive.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Approfondimenti
- Attività di recupero e approfondimento in itinere.
- Ore aggiuntive per attività extra-curricolare, progetti, approfondimenti, integrazioni

STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA

- I libri di testo;
saggi;
articoli;
INTERNET.

VERIFICHE

Interrogazioni orali
Test scritti

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	STORIA
Docente	Zarro Maria
Testi	Fossati-Luppi-Zanette, Spazio pubblico Vol.3, Pearson
Ore di lezione (al 15 maggio)	70

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il cambiamento e la diversità della cultura italiana ed europea in una dimensione diacronica fra epoche e in una dimensione sincronica fra aree geografiche e culturali. Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, analizzando e sviluppando ragionamenti per la soluzione di problemi. <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper compiere argomentazioni. Saper cogliere trasformazioni e continuità nell'orizzonte storico. 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare le capacità logico-critiche ad ambiti affini a quello storico. Applicare le capacità analitico-sintetiche a discipline affini a quella storica.
Livello di conoscenze raggiunto	La classe ha raggiunto un livello medio-alto di conoscenze.	
Livello di abilità raggiunto	La classe ha raggiunto un buon livello di abilità.	
OSSERVAZIONI		

E' stato maggiormente curato l'aspetto evenemenziale ed in applicazione alle macroaree di riferimento per consentire a ciascuno la coscientizzazione di essere soggetto storico. Pertanto, il Programma ha subito una rimodulazione contenutistica terminata con il 1946.

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezioni frontali.

Lezioni interattive.
Approfondimenti tematici.
Analisi guidate.
Lettura guidata di testi.
Flipped classroom.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Approfondimenti
- Attività di recupero e approfondimento in itinere.
- Ore aggiuntive per attività extra-curricolare, progetti, approfondimenti, integrazioni

STRUMENTI DI LAVORO

- I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET.

VERIFICHE

Interrogazioni orali

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	INGLESE
Docente	Maria Scaglione
Testi	Amazing Minds New Generations - vol.2 - Pearson
Ore di lezione (al 15 maggio)	70

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera di comprensione, produzione e interazione (Livello B2+).</p> <p>Sviluppare conoscenze relative al contesto socio-culturale, operando confronti in un'ottica interculturale.</p> <p>Comprendere e rielaborare in forma scritta e orale contenuti di discipline non linguistiche, usando il lessico specifico.</p> <p>Elaborare le conoscenze acquisite al fine di valutare differenze ed analogie tra gli autori studiati, anche di periodi storici diversi e appartenenti a diverse tradizioni e culture.</p> <p>Interpretare un testo letterario in base alla tecnica usata dall'autore, cogliendone il significato.</p> <p>Sviluppare il proprio pensiero con argomentazioni personali, logiche e concettualmente pertinenti, valutando criticamente diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Operare in contesti interpersonali in maniera collaborativa e propositiva</p>	<p>Conoscenza degli aspetti fondamentali del contesto socio-culturale anglo-americano, di autori rappresentativi e opere significative.</p>	<p>Saper diversificare le caratteristiche letterarie degli autori studiati, inserendole nel contesto storico, sociale e culturale.</p> <p>Essere in grado di comprendere un testo letterario analizzando la tipologia testuale, lo stile e il linguaggio specifico e valutandone i contenuti in maniera critica.</p> <p>Saper esporre i contenuti studiati usando strutture e lessico corretti.</p> <p>Saper utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere approfondimenti tematici e per fare ricerca.</p>
Livello di conoscenze raggiunto	Medio-Alto	
Livello di abilità raggiunto	Buono	
OSSERVAZIONI		

E' stato necessario rimodulare il piano di lavoro rispetto alla programmazione iniziale al fine di includere un modulo sulla civiltà americana contemporanea per fornire agli studenti un'occasione di confronto e

riflessione su argomenti di attualità. Tale modulo ha sostituito il modulo previsto sulla letteratura americana di fine anni 50.

METODI DI INSEGNAMENTO

Metodologia della comunicazione - Content based language - Elementi del metodo strutturale per la comprensione dei testi - Metodo della ricerca. Lezione frontale - Lezione interattiva - Pair and group work - Lezione multimediale – Debate – approfondimenti a seguito di letture di testi proposti dall'insegnante e/o scelti dagli studenti (romanzi integrali, saggi, articoli di attualità)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Approfondimenti

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo. Articoli di critica. Materiali multimediali: lezione in Power Point, video, CD

VERIFICHE

Verifiche Orali: Conoscenza degli argomenti trattati. – Capacità di rielaborare i contenuti acquisiti in maniera critica e personale - Capacità di relazionare sui contenuti in modo scorrevole e con proprietà lessicali. - Correttezza grammaticale. - Pronuncia ed intonazione.

Verifiche Scritte: Conoscenza dell'argomento. - Rispondenza alle consegne. - Correttezza formale e lessicale. - Capacità logico-argomentative.

SPAZI UTILIZZATI

Aula Lab. multimediale Aula Magna

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	SCIENZE NATURALI
Docente	CONSOLAZIO CARMELA
Testi	TERRA Autori: Lupia Palmieri/Parotto ed. Zanichelli CHIMICA ORGANICA, BIOCH., BIOTECN. Autore: Sadava Ed. Zanichelli
Ore di lezione (al 15 maggio)	66

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare e collegare fenomeni in situazioni diverse. ● Riconoscere modelli scientifici standard in fenomeni di varia natura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed osservare fatti e fenomeni individuandone gli elementi significativi e comprendendo relazioni e modificazioni. ● Usare in modo appropriato il linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere problemi mediante un uso appropriato del patrimonio cognitivo. ● Utilizzare il linguaggio scientifico specifico . ● Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti.
Livello di conoscenze raggiunto	La maggior parte della classe dimostra un'approfondita conoscenza dei contenuti; alcuni studenti, invece, si sono impegnati in modo saltuario o superficiale.	
Livello di abilità raggiunto	La classe mostra un'ottima capacità di argomentazione e di applicazione. Un piccolo gruppo di studenti, invece, si attesta su un livello che va dal discreto al buono.	

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezioni interattive. Approfondimenti tematici. Analisi guidate. Soluzione di problemi. Lavoro di gruppo laboratoriale

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti ● Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO
-Libri di testo. Riviste scientifiche. Documenti. Internet, Strumenti ed attrezzature di laboratorio.

VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali e scritte, interventi spontanei, trattazione sintetica di argomenti.

SPAZI UTILIZZATI
<ul style="list-style-type: none">• Aula . Lab. di Scienze e Chimica. Ambienti extrascolastici.

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente	IEMMA ANTONIETTA
Testi	Itinerario nell'arte Vol. 5 Cricco di Teodoro
Ore di lezione (al 15 maggio)	45

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • · Avere consapevolezza del proprio sapere. • · Utilizzare gli strumenti linguistici, digitali/multimediali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico • · Esprimere giudizi estetici e critici • · Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti . • · Saper stabilire nessi tra ricerca artistica e altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studio della disciplina comporterà un evidente carattere interdisciplinare inerente le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> • La rappresentazione della figura umana nei suoi aspetti naturalistici, di stilizzazione di astrazione, • Rappresentazione dello spazio nell'arte moderna • concetto di sacralità nell'arte contemporanea • L'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica e dei mezzi di comunicazione di massa. • Avanguardie storiche, principali linee di ricerche dell'arte contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina <ul style="list-style-type: none"> • Saper condurre la lettura di un'opera d'arte e architettonica nei suoi aspetti formali e contenutistici • Confrontare opere di autori diversi o di età diverse, evidenziando analogie e/o differenze • Elaborare concetti generali tratti dall'osservazione di un'opera, contestualizzandola e creando collegamenti multidisciplinari • Utilizzare processi intuitivi per riconoscere un'opera d'arte non studiata, attribuendola correttamente ad un contesto storico-culturale • Riconoscere ed analizzare le reciproche influenze sull'arte e l'architettura nel territorio europeo e le gallerie d'arte quali centri attivi di cultura e di educazione anche mediante la rete web
Livello di conoscenze raggiunto	<p>La difficile definizione di espressionismo. La differenza, riferimento, le possibilità di recupero e tutela del patrimonio archeologico tra la Francia e la Mitteleuropea. I principali movimenti delle Avanguardie storiche: Fauves- Cubismo - Futurismo e Dada-metafisica-surrealismo- astrattismo. il cambiamento del Linguaggio architettonico dopo la prima guerra mondiale Cenni sull'evoluzione del linguaggio artistico tra le due guerre in pittura e architettura clima socio/culturale del periodo in cui è stata prodotta.</p>	
Livello di abilità raggiunto	- Gli allievi analizzano e confrontano elementi socio-culturali in modo	

	<p>organico e preciso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagiscono in contesti comunicativi e utilizzano le strategie argomentative e le procedure logiche in modo conveniente. - Analizzano il lessico specifico e i nodi concettuali ed espongono in modo preciso. - Quasi tutti gli allievi comparano e rielaborano i contenuti proposti utilizzando in modo corretto ed appropriato la terminologia specifica.
--	--

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezioni frontali, teoriche, dialogiche, discussione, lettura ed analisi di documenti forniti dall'insegnante, ricerca ed approfondimenti dal Web.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere

STRUMENTI DI LAVORO
--Libro di testo. -Video. - Documenti. - Mappe concettuali. - Slides.

VERIFICHE
-Verifiche orali. - Trattazione sintetica di argomenti.

SPAZI UTILIZZATI
Aula, Lab. multimediale, Aula Magna, Ambienti extrascolastici

SCHEMA DISCIPLINARE	
Materia	SCIENZE MOTORIE – DISCIPLINE SPORTIVE
Docente	PETITO GIUSEPPE
Testi	DEL NISTA PIERLUIGI / TASSELLI ANDREA IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI
Ore di lezione (al 15 maggio)	35

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport. Utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.	Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport. Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati. Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.
Livello di conoscenze raggiunto	Medio/Alto	
Livello di abilità raggiunto	Medio/ALto	

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Lezioni frontali. Lezioni interattive. Ricerca-azione. Approfondimenti tematici. Analisi guidate. Soluzione di problemi Lavoro ed attività di gruppo. Lettura guidata di testi. Problem solving. Flipped classroom.</p>

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> ● Recupero in itinere ● Approfondimenti

- Attività di recupero e approfondimento in itinere.
- Attività extracurricolari

STRUMENTI DI LAVORO

- I libri di testo; articoli; INTERNET, attrezzature sportive.

VERIFICHE

Verifiche orali e pratiche

SPAZI UTILIZZATI

Per Esempio
Aula, Palestra, Aula Magna , Ambienti extrascolastici.

Rubrica di valutazione per la PROVA SCRITTA E ORALE

Griglia Prova di Italiano

GRIGLIA DI CORREZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA		
INDICATORI GENERICI, tutte le tipologie (max 60 pt)		
INDICATORE 1		
<p>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>punti</p>	<p>1-2 = elaborato <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 = elaborato con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7 = testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8 = testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9 = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>• Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>	<p>punti</p>	<p>1-2 = regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3 = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4 = principali regole di coesione e coerenza rispettate 5 = regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6 = regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<p>• Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>punti</p>	<p>1-2 = <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = <i>diffuse/numerosi</i> scelte lessicali scorrette 5-6 = <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9 = scelta lessicale corretta ma limitata 10-11 = scelta lessicale ampia ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13 = scelta lessicale <i>ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace</i> 14 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<p>• Correttezza grammaticale (ortografia)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = diffusi/numerosi errori gravi di ortografia 3-4 = qualche/nessun errore di ortografia</p>
<p>• Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = diffusi/numerosi errori gravi di sintassi 3-4 = molti/alcuni errori di sintassi 5 = sintassi corretta 6 = sintassi corretta e ben articolata</p>
<p>• Correttezza grammaticale (uso corretto ed efficace della punteggiatura)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = diffusi/numerosi errori gravi di punteggiatura 3-4 = qualche/nessun errore di punteggiatura 5 = punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
INDICATORE 3		
<p>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4 = conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/ frammentari</i> 5 = conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6 = conoscenze e riferimenti culturali ampi 7 = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 = tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5 = giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti elementari e luoghi comuni 6 = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7 = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>
PUNTEGGIO totale indicatori generici (max 60)		

TIPOLOGIA A: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
<p>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario, ...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3 = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4 = consegna <i>completamente</i> rispettata</p>
<p>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-3 = il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6 = il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/ incerto/superficiale</i> 7 = il testo è stato compreso solo nel suo <i>senso complessivo</i> 8-9 = il testo è stato compreso nel suo <i>senso complessivo</i> e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11 = il testo è stato compreso nel suo <i>senso complessivo</i> e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12 = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>
<p>• Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico, ...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = è stata data risposta solo a <i>una minima parte/a una parte limitata</i> dei quesiti 3-4 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8 = la trattazione è corretta ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9 = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11 = la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12 = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>• Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1 = l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2 = gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3 = sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5 = non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8 = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9 = interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello 12 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello</p>
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40) / 40</p>	<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici) / 100</p>	
<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20</p>		

TIPOLOGIA B: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)

<p>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo, ...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa 3-4 = sono stati individuati <i>solo pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6 = la tesi è stata individuata correttamente ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i> 7 = la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8 = sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9 = sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10 = sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-3 = percorso <i>alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente</i> 4-6 = <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/ articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14 = percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/ pienamente coerente ed efficace</i> 15 = percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5 = riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7 = riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> ma corretti 8 = riferimenti culturali limitati ma corretti 9 = riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10 = riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11 = riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12 = riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40)/ 40</p>	<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici)/100</p>	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20

TIPOLOGIA C: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
<p>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali /alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto ma <i>incompleto/fragmentario</i> 9-10= quadro culturale corretto ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>preciso/ampio</i>, approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40) / 40</p>		<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici) /100</p>
<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20</p>		

Griglia prova di Matematica

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non fornisce alcuna analisi della situazione problematica. Non identifica i dati o non interpreta le informazioni, non effettua collegamenti e non adopera i codici necessari.
	2	<ul style="list-style-type: none"> Presenta un'analisi della situazione problematica in forma molto superficiale o frammentaria. Non identifica i dati e/o non interpreta le informazioni, effettua qualche collegamento e adopera i codici necessari commettendo errori di valutazione
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo quasi completo o completo, ma con superficialità. Identifica superficialmente i dati e li interpreta in modo non completamente corretto. Effettua collegamenti basilari e adopera i codici con presenza di qualche imprecisione.
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo completo e con coerenza logica. Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica e adopera i codici con al più lievi imprecisioni.
	5	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto descritto nella traccia in modo completo, con coerenza logica e in maniera approfondita. Deduce correttamente, a partire dai dati numerici o dalle informazioni rilevate nel percorso risolutivo, il modello o le leggi descritte nella situazione problematica
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione o presenta gravi lacune nelle conoscenze richieste. Non analizza alcuna strategia risolutiva o non mette in atto un procedimento risolutivo idoneo alla soluzione.
	2	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti matematici in maniera lacunosa e parziale. Usa un simbolismo solo in parte adeguato. Analizza le strategie risolutive molto parzialmente e mette in atto il procedimento risolutivo in maniera solo in parte adeguata.
	3	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti matematici in modo superficiale. Usa un simbolismo solo in parte adeguato. Analizza e individua le strategie in maniera superficiale e mette in atto parzialmente e con lievi imprecisioni i procedimenti risolutivi.
	4	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti matematici in modo discreto. Usa un simbolismo adeguato. Analizza e individua le strategie con lievi imprecisioni e mette in atto i procedimenti in maniera abbastanza adeguata.
	5	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti matematici in modo completo. Usa un simbolismo efficace. Analizza e individua le strategie e mette in atto i corretti procedimenti risolutivi richiesti.
	6	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i concetti matematici in modo completo e approfondito. Padroneggia il simbolismo. Analizza e individua con efficacia le strategie più adatte.
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non risolve le situazioni problematiche o le risolve in modo molto parziale e incoerente. Non applica le regole o le applica con gravi errori di calcolo.
	2	<ul style="list-style-type: none"> Risolve le situazioni problematiche in modo parziale e a volte incoerente o scorretto. Applica le regole commettendo errori di calcolo.
	3	<ul style="list-style-type: none"> Risolve le situazioni problematiche in modo parziale, ma abbastanza corretto. Applica le regole commettendo lievi errori di calcolo.
	4	<ul style="list-style-type: none"> Risolve le situazioni problematiche in modo per lo più completo, coerente e corretto. Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera corretta, con al più lievi imprecisioni.
	5	<ul style="list-style-type: none"> Risolve le situazioni problematiche in modo completo, coerente e corretto. Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera chiara e corretta

<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> ● Non giustifica le scelte fatte e i passaggi fondamentali. ● Comunica con linguaggio non adeguato. ● Non verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema
	2	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica in modo parziale e a volte poco chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali. ● Comunica con linguaggio non sempre adeguato. ● Verifica solo in parte la coerenza dei risultati al contesto del problema.
	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica in modo abbastanza completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali. ● Comunica con linguaggio adeguato. ● Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema con al più qualche lieve incertezza.
	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica in modo completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali ● Comunica con linguaggio corretto ● Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo adeguato
	TOTALE in ventesimi _____	
	TOTALE in decimi _____	

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Range	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Consiglio di Classe con firma dei Docenti

Cognome e nome	Materia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa Art. 3,c.2, D.Lgs.39/93
ANNAMARIA MORANTE	Dirigente	<i>Annamaria Morante</i>
GIUSEPPE PETITO	Scienze motorie	<i>Giuseppe Petito</i>
FABIO DE PIETTO	Italiano - Latino	<i>Fabio De Pietto</i>
CARMELA CONSOLAZIO	Scienze Naturali	<i>Carmela Consolazio</i>
ANTONIA FRAGNETO	Matematica	<i>Antonia Fragneto</i>
GIUSEPPE DE CICCIO	Religione	<i>Giuseppe De Cicco</i>
MARIA ZARRO	Filosofia e Storia	<i>Maria Zarro</i>
ALBERTO VELE	Fisica	<i>Alberto Vele</i>
MARIA SCAGLIONE	Inglese	<i>Maria Scaglione</i>
ANTONIETTA IEMMA	Disegno e St. dell'Arte	<i>Antonietta Iemma</i>

BENEVENTO, 15 MAGGIO 2025